



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 27

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

21-07-2026

Oggetto: Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI".

L'anno duemilaventisei il giorno ventuno del mese di luglio
Con inizio alle ore 19,48 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella		X
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi		X
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA TECNICA

Nr. ord. della proposta 26

Del 17-07-2026

OGGETTO: Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI".

RELAZIONE

Premesso

- **Che** con D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico relativo al "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia", al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali" e relativa modulistica allegata;
- **Che** con D.D.G. n.1260 del 30 settembre 2022 il Comune di San Piero Patti rientra tra l'elenco cui all'Allegato 2, facente parte dello stesso provvedimento, contenente le istanze ammissibili nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia" al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali", approvato con il D.D.G. n. 707 del 10.06.2022;
- **Che** con D.R.S. n. 1813 del 6 dicembre 2022 è stato disposto in favore del Comune di San Piero Patti l'impegno e la concessione del finanziamento di euro 10.000,00 per le attività funzionali alla costituzione della CER;
- **Che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26 gennaio 2023 il Comune ha approvato l'impegno a promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale, assumendo gli obblighi previsti dall'Avviso regionale, tra cui l'individuazione del modello organizzativo per la realizzazione e la messa a disposizione degli impianti, l'indicazione del Sindaco pro tempore quale Presidente e la partecipazione di soggetti in condizione di povertà energetica in misura non inferiore al 10 per cento;
- **Che** con determinazione sindacale n. 33 del 26 ottobre 2022 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Celeste Coppola;
- **Che** con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 70 Reg. Ufficio, n. 179 Reg. Generale, del 18 luglio 2023 è stato affidato il servizio professionale per la redazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica e per il supporto al RUP ai fini della costituzione della CER CUP_G11B22002120002;
- **Che** il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e acquisito al protocollo comunale n. 1148 del 29 gennaio 2024, è stato validato con prot. 4650 del 18/04/2024;
- **Che** in data 10/07/2026 è stato pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse, rivolto ai cittadini, alle associazioni e alle imprese presenti sul territorio comunale, a partecipare all'istituzione della Comunità Energetica Rinnovabile nel territorio del Comune di San Piero Patti;

RICHIAMATI:

- gli articoli 36 e seguenti del Codice civile in materia di associazioni non riconosciute;
- il D.M. del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023, recante la disciplina di incentivazione delle configurazioni per l'autoconsumo diffuso;
- la deliberazione ARERA n. 727/2022/R/eel del 27 dicembre 2022, recante il Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD), come successivamente modificata e aggiornata;
- le Regole operative e tecniche del GSE pro tempore vigenti per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Ordinamento degli enti locali vigente nella Regione Siciliana, lo Statuto comunale e i regolamenti dell'Ente;

CONSIDERATO

- **Che** la forma dell'associazione non riconosciuta, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, consente di dotare la CER di un autonomo soggetto giuridico senza scopo di lucro, con partecipazione aperta e volontaria;
- **Che** lo Statuto predisposto disciplina gli elementi essenziali della CER, gli organi sociali, il controllo effettivo, il diritto di recesso, i rapporti con il GSE, la gestione dei benefici economici e la destinazione della tariffa premio eccedentaria;
- **Che** in coerenza con l'Avviso regionale e con la deliberazione consiliare n. 3/2023, lo Statuto individua il Sindaco pro tempore quale Presidente dell'Associazione e legale rappresentante della CER;
- **Che** il Regolamento interno non viene approvato con la presente deliberazione, ma sarà approvato dalla prima Assemblea della CER, su proposta del Consiglio direttivo, secondo quanto previsto dallo Statuto e comunque prima della presentazione della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso al GSE;

RITENUTO:

- di procedere alla costituzione dell'associazione non riconosciuta denominata «Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale San Piero Patti», con la partecipazione del Comune in qualità di socio fondatore;
- di approvare lo Statuto e lo schema di atto costitutivo allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO che la competenza all'approvazione dei sopra richiamati atti appartenga al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), introdotto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'Ordinamento EE.LL.;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa formante parte integrante e sostanziale della presente che qui si intende richiamata e riportata;
2. **DI APPROVARE** la costituzione dell'associazione non riconosciuta denominata «Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale San Piero Patti», ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, e la partecipazione del Comune di San Piero Patti in qualità di socio fondatore;
3. **DI APPROVARE** lo Statuto dell'Associazione, allegato sotto la lettera «1», e lo schema di atto costitutivo, allegato sotto la lettera «2», quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. **DI CONFERMARE** il Sindaco pro tempore quale Presidente e legale rappresentante della costituenda Associazione, in conformità all'Avviso regionale e alla deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26 gennaio 2023;
5. **DI DARE MANDATO** al Sindaco pro tempore, quale legale rappresentante del Comune, a sottoscrivere l'atto costitutivo e lo Statuto e a compiere gli atti necessari alla costituzione;
6. **DI DARE MANDATO**, altresì, al Sindaco:
 - di mettere a disposizione e ad asservimento le aree di proprietà comunale previste dal Progetto di fattibilità alla CER;
 - di adottare i conseguenti provvedimenti gestionali della comunità Energetica Rinnovabile secondo la disciplina di legge e dell'Autorità di settore vigente;
7. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti gestionali necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, stante l'urgenza di consentire la tempestiva costituzione della CER e i conseguenti adempimenti presso l'Agenzia delle Entrate.

Il Responsabile Area Tecnica

Ing. Celeste Coppola

Il Vice Sindaco

Di Bella Gianluca

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

«COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI»

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE E SCOPO

Art. 1 – Denominazione e natura

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, l'associazione non riconosciuta denominata «COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI», di seguito anche “Associazione” o “CER”.

L'Associazione è autonoma, aperta e a partecipazione volontaria, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. Essa opera nel rispetto del presente Statuto, del regolamento interno, delle deliberazioni dei propri organi e della normativa pro tempore vigente in materia di comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo diffuso.

Art. 2 – Sede e durata

L'Associazione ha sede nel Comune di San Piero Patti, in via [INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE].

Il trasferimento della sede all'interno del territorio comunale può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non costituisce modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste dalla legge.

La durata dell'Associazione, salvo quanto previsto dall'articolo 21, è a tempo indeterminato.

Art. 3 – Oggetto sociale e finalità

L'oggetto sociale prevalente dell'Associazione è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri associati e alle aree locali nelle quali opera, anziché conseguire profitti finanziari.

Per il perseguimento del proprio oggetto sociale, l'Associazione si costituisce e opera quale Comunità Energetica Rinnovabile, ai sensi della normativa europea e nazionale e della regolazione pro tempore vigente in materia di autoconsumo diffuso e condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

L'Associazione può costituire, organizzare e gestire una o più configurazioni di Comunità Energetica Rinnovabile, mediante l'utilizzo della rete pubblica di distribuzione, favorendo la partecipazione di consumatori, produttori e produttori-consumatori e la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli impianti inseriti nelle configurazioni.

Gli impianti di produzione possono essere di proprietà dell'Associazione, degli associati o di soggetti terzi, purché risultino nella disponibilità e sotto il controllo della Comunità secondo la normativa vigente e sulla base di appositi atti, contratti o convenzioni.

In particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere la tutela dell'ambiente, il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia, la riduzione delle emissioni climalteranti e la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- b) promuovere, realizzare, acquisire, detenere o gestire, direttamente o mediante soggetti terzi, impianti alimentati da fonti rinnovabili, sistemi di accumulo e altre infrastrutture energetiche funzionali alle attività della Comunità;

- c) organizzare la condivisione virtuale dell'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli impianti inseriti nelle configurazioni, favorendo l'autoconsumo diffuso e il coordinamento tra produzione e consumo locale;
- d) promuovere interventi di efficientamento energetico, riduzione dei consumi e ottimizzazione dei prelievi di energia, sia in ambito domestico sia nell'ambito delle attività economiche, sociali e istituzionali degli associati;
- e) richiedere, ricevere e gestire, in qualità di Comunità Energetica Rinnovabile, gli incentivi, i contributi, i corrispettivi e gli altri benefici economici riconosciuti dal GSE o da altri soggetti competenti, provvedendo alla loro utilizzazione e ripartizione secondo la normativa vigente, il presente Statuto e il regolamento interno;
- f) contribuire alla riduzione dei costi energetici degli associati e al contrasto della povertà energetica, riservando particolare attenzione ai consumatori vulnerabili, alle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale e alle iniziative di utilità collettiva;
- g) destinare, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, una parte dei benefici economici della Comunità alla realizzazione di interventi sociali, ambientali e di riqualificazione energetica aventi ricadute sul territorio;
- h) sostenere progetti innovativi finalizzati alla produzione e all'utilizzo efficiente dell'energia rinnovabile, allo sviluppo di sistemi energetici locali sostenibili, alla mobilità sostenibile e all'impiego equilibrato delle risorse del territorio;
- i) svolgere attività di studio, ricerca, informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi dell'energia, dell'ambiente, dell'autoconsumo, dell'efficienza energetica e della sostenibilità, anche mediante collaborazioni con scuole, università, enti di ricerca, associazioni e istituzioni locali;
- l) partecipare a bandi, programmi e iniziative di finanziamento europei, nazionali, regionali e locali coerenti con le finalità dell'Associazione;
- m) stipulare accordi, convenzioni, contratti e protocolli d'intesa con il GSE, i gestori delle reti di distribuzione, le pubbliche amministrazioni, i produttori, gli operatori energetici, le ESCO, gli istituti di credito e ogni altro soggetto pubblico o privato utile al perseguimento delle finalità associative;
- n) svolgere ogni ulteriore attività direttamente connessa, accessoria o strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, purché compatibile con la natura non lucrativa dell'Associazione.

A tal fine, l'Associazione può compiere gli atti e le operazioni mobiliari, immobiliari, contrattuali, amministrative e finanziarie strettamente necessari o utili al perseguimento delle proprie finalità, nel rispetto delle competenze attribuite agli organi sociali dal presente Statuto.

L'Associazione non può distribuire, neppure indirettamente, utili, avanzi di gestione, fondi o riserve agli associati, ai fondatori o ai componenti degli organi sociali.

Non costituiscono distribuzione di utili:

- a) la ripartizione tra gli aventi diritto dei benefici economici derivanti dall'energia condivisa, effettuata nel rispetto della normativa vigente e del regolamento interno;
- b) il rimborso delle spese effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate e documentate;
- c) la restituzione di finanziamenti o il pagamento di corrispettivi derivanti da contratti validamente stipulati, purché effettuati a condizioni eque, proporzionate e conformi alla legge.

L'Associazione svolge le proprie attività nel rispetto dei principi di autonomia, apertura, partecipazione volontaria, democraticità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

Ricorrendone i presupposti previsti dalla normativa tributaria, l'Associazione opera quale ente non commerciale ai fini fiscali.

TITOLO II

PATRIMONIO, RISORSE, IMPIANTI E GESTIONE ECONOMICA

Art. 4 – Fondo comune ed entrate

Il fondo comune e il patrimonio dell'Associazione sono costituiti dai beni mobili e immobili acquistati o ricevuti, dai fondi di riserva, dalle erogazioni, donazioni e liberalità, nonché dagli altri beni e diritti acquisiti a qualsiasi titolo.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può istituire una quota associativa annuale e determinarne l'importo, i termini di versamento e gli eventuali casi di riduzione o esenzione, nel rispetto dei principi di apertura, volontarietà e non discriminazione. Per il primo esercizio sociale non è dovuta alcuna quota associativa annuale, salvo diversa decisione assunta in sede di costituzione.

Le entrate dell'Associazione possono essere costituite da:

- eventuali quote associative annuali e contributi straordinari deliberati dagli organi competenti;
- contributi economici, corrispettivi e tariffe riconosciuti dal GSE o da altri soggetti in relazione all'autoconsumo diffuso;
- proventi derivanti dalla vendita o valorizzazione dell'energia, quando spettanti all'Associazione;
- contributi pubblici e privati, finanziamenti, sovvenzioni, donazioni, lasciti ed erogazioni liberali;
- finanziamenti fruttiferi o infruttiferi degli associati o di terzi, regolati da appositi contratti;
- corrispettivi per attività accessorie e strumentali agli scopi istituzionali;
- ogni altra entrata compatibile con la natura e le finalità dell'Associazione.

Le quote e i contributi associativi non sono trasmissibili, rivalutabili o rimborsabili.

Art. 5 – Aree e impianti

Il Comune mette a disposizione della CER l'area su cui verrà realizzato l'impianto a fonti rinnovabili che andrà ad alimentare le diverse utenze della CER, individuata in

(superficie a terra, copertura, ecc.)

Art. 6 – Benefici economici, riparto e rapporti con il GSE

Le somme, i corrispettivi, gli incentivi e gli altri benefici economici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. alla Comunità Energetica Rinnovabile sono acquisiti dall'Associazione e utilizzati o ripartiti nel rispetto della normativa vigente, del presente Statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali competenti.

L'Associazione è individuata quale soggetto delegato responsabile del riparto dei benefici economici derivanti dall'energia elettrica condivisa e della gestione delle relative partite economiche, degli incassi e dei pagamenti.

L'Associazione svolge, di norma, il ruolo di Referente della configurazione nei rapporti con il GSE, operando per mezzo del Presidente quale proprio legale rappresentante.

Il Consiglio Direttivo, previa autorizzazione dell'Assemblea quando richiesta dal presente Statuto, può conferire a un diverso soggetto, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dalle regole operative pro tempore vigenti, mandato per lo svolgimento del ruolo di Referente o per l'esecuzione di

specifici adempimenti tecnici, amministrativi e gestionali. Il conferimento del mandato non esonera gli organi dell'Associazione dai rispettivi obblighi di vigilanza e controllo.

I criteri e le modalità di utilizzazione e ripartizione dei benefici economici sono stabiliti dal regolamento interno, nel rispetto dei principi di trasparenza, oggettività, equità, non discriminazione e tracciabilità delle operazioni, tenendo conto delle finalità ambientali, economiche e sociali della CER.

L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario rispetto al valore soglia previsto dalla normativa vigente è destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute nei territori nei quali sono ubicati gli impianti inseriti nelle configurazioni della CER.

La ripartizione e l'erogazione dei benefici economici agli aventi diritto sono effettuate nel rispetto del regime fiscale applicabile. L'Associazione assicura agli associati un'adeguata informazione sulle somme ricevute, sui costi sostenuti, sui criteri applicati e sulle destinazioni deliberate.

Art. 7 – Esercizio sociale e rendiconto

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo predispone il progetto di bilancio o rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, salvo il maggior termine consentito dalla legge in presenza di motivate esigenze.

Il bilancio o rendiconto rappresenta con chiarezza le entrate, le uscite, la consistenza del fondo comune, i contributi ricevuti, i costi di gestione e i benefici economici ripartiti o destinati a finalità sociali.

L'Associazione assicura la rendicontazione richiesta dal GSE sui benefici derivanti dalle incentivazioni e sulle modalità della loro ripartizione o utilizzazione. Il progetto di bilancio e la documentazione essenziale sono messi a disposizione degli associati almeno cinque giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

TITOLO III

ASSOCIATI

Art. 8 – Ammissione, categorie e diritti degli associati

Possono essere associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, le persone fisiche, anche nell'ambito del loro condominio, le piccole e medie imprese (PMI), anche partecipate da enti territoriali, le associazioni, le aziende territoriali per l'edilizia residenziale, le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, le aziende pubbliche di servizi alla persona, i consorzi di bonifica, gli enti e organismi di ricerca e formazione, gli enti religiosi, gli enti del Terzo settore, le associazioni di protezione ambientale e le amministrazioni locali individuate nell'elenco delle amministrazioni pubbliche predisposto dall'ISTAT.

Per le imprese, la partecipazione alla CER è ammessa esclusivamente se si tratta di PMI e se la partecipazione non costituisce l'attività commerciale o industriale principale.

La partecipazione è aperta e volontaria. Le domande di ammissione sono esaminate secondo criteri oggettivi, trasparenti e non discriminatori. L'inserimento dell'associato in una specifica configurazione è subordinato al possesso dei requisiti tecnici previsti dalla normativa e dalle regole operative vigenti.

Possono esercitare poteri di controllo sulla CER esclusivamente i membri o associati appartenenti alle categorie ammesse dalla normativa vigente e situati nel territorio dei Comuni nei quali sono ubicati gli impianti per la condivisione dell'energia.

Gli associati si distinguono in:

- fondatori: coloro che costituiscono l'Associazione sottoscrivendone l'atto costitutivo;
- ordinari: coloro la cui domanda di ammissione è accolta dal Consiglio Direttivo;

Il Consiglio Direttivo può attribuire la qualifica meramente onorifica di «sostenitore» o «benemerito della CER» a persone o soggetti che abbiano contribuito in modo significativo alle finalità dell'Associazione. Tale qualifica non comporta l'acquisto della qualità di associato e non attribuisce diritto di voto, poteri di controllo o partecipazione ai benefici economici della CER.

Gli associati fondatori e ordinari mantengono tutti i diritti riconosciuti ai clienti finali, compreso il diritto di scegliere liberamente il proprio venditore di energia elettrica. Ciascun associato avente diritto dispone di un solo voto, indipendentemente dal numero dei POD o degli impianti, dall'energia prodotta o consumata e dall'ammontare dei contributi versati.

La domanda di ammissione è presentata al Consiglio Direttivo e contiene le informazioni e i documenti stabiliti dal regolamento. Il Consiglio Direttivo decide entro sessanta giorni dal ricevimento; l'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato, che può ricorrere all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione.

Ogni aspirante associato ha diritto di prendere visione del presente Statuto e del regolamento interno e di ricevere informazioni sugli effetti legali, fiscali e operativi dell'adesione.

Art. 9 – Doveri, morosità ed esclusione

Gli associati sono tenuti a rispettare il presente Statuto, il regolamento interno, le deliberazioni degli organi sociali e gli impegni validamente assunti nei confronti dell'Associazione.

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio Direttivo per perdita dei requisiti di partecipazione, grave o reiterata violazione degli obblighi associativi, comportamento pregiudizievole per l'Associazione o morosità protratta per oltre novanta giorni nel pagamento delle quote o dei contributi dovuti.

Prima di deliberare l'esclusione, il Consiglio Direttivo contesta per iscritto i fatti all'interessato e gli assegna almeno trenta giorni per presentare osservazioni. La deliberazione è motivata e comunicata all'interessato, che può ricorrere all'Assemblea entro trenta giorni. L'Assemblea decide nella prima riunione utile.

Art. 10 – Recesso e perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per decesso, estinzione dell'ente, recesso o esclusione.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione e uscire dalla configurazione in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta al Presidente con un preavviso di trenta giorni, fatti salvi i tempi tecnici necessari per l'aggiornamento della configurazione presso i soggetti competenti.

In caso di recesso anticipato possono essere richiesti esclusivamente eventuali corrispettivi equi e proporzionati, preventivamente concordati, connessi alla compartecipazione agli investimenti sostenuti.

La perdita della qualità di associato non dà diritto alla restituzione delle quote associative o dei contributi a fondo perduto, né alla liquidazione di una quota del fondo comune. I finanziamenti e i versamenti effettuati per specifici progetti sono disciplinati da separati accordi, che ne stabiliscono

natura, durata e modalità di rimborso. Restano dovute le obbligazioni maturate prima della cessazione del rapporto associativo.

TITOLO IV

ORGANI SOCIALI

Art. 11 – Organi sociali e principi di funzionamento

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario, ove nominato;
- il Tesoriere;
- l'Organo di controllo o il Revisore dei conti, ove nominati.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato ai principi di democraticità, uguaglianza, trasparenza e non discriminazione tra gli associati. La composizione e il funzionamento degli organi devono garantire il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio del controllo sulla CER.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate e documentate. Resta salva la possibilità di riconoscere un compenso ai componenti dell'Organo di controllo o al Revisore dei conti e di conferire distinti incarichi professionali nel rispetto della legge, delle competenze degli organi e delle regole sul conflitto di interessi.

Art. 12 – Assemblea degli associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati fondatori e ordinari aventi diritto di voto.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. È convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto, nonché ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta motivata almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è comunicata a ciascun associato, anche mediante posta elettronica o PEC, almeno otto giorni prima della riunione e indica il giorno, l'ora, il luogo, l'ordine del giorno e le eventuali modalità di partecipazione a distanza. In caso di comprovata urgenza il termine può essere ridotto a tre giorni. L'avviso può indicare anche la data della seconda convocazione.

L'Assemblea può svolgersi, in tutto o in parte, mediante collegamento audio o video, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la loro effettiva partecipazione, la possibilità di intervenire nella discussione, l'esercizio del voto e la regolare verbalizzazione.

Art. 13 – Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio o rendiconto e determina gli indirizzi generali e programmatici dell'Associazione;
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;

- nomina e revoca, ove ritenuto opportuno o richiesto dalla legge, l'Organo di controllo e il Revisore dei conti;
- determina, su proposta del Consiglio Direttivo, le eventuali quote associative annuali e i contributi straordinari, nonché gli eventuali casi di riduzione o esenzione;
- approva e modifica il regolamento interno e i criteri generali di ripartizione dei benefici economici;
- delibera sulla destinazione a finalità sociali delle somme disponibili e dell'eventuale tariffa premio eccedentaria;
- decide sui ricorsi contro il rigetto delle domande di ammissione e contro i provvedimenti di esclusione;
- approva gli atti di particolare rilevanza patrimoniale indicati nell'articolo 16;
- delibera su ogni altra materia attribuita alla propria competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, ove consentite;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione, nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e dispone la devoluzione del patrimonio residuo ai sensi dell'articolo 21.

Art. 14 – Partecipazione, voto, deleghe e deliberazioni assembleari

Hanno diritto di voto gli associati fondatori e ordinari in regola con il pagamento dell'eventuale quota associativa annuale, salvo che la morosità sia oggetto di contestazione non ancora definita. Ciascun associato avente diritto dispone di un solo voto, indipendentemente dal numero dei POD o degli impianti, dall'energia prodotta o consumata e dall'ammontare dei contributi versati.

Ogni associato può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un altro associato avente diritto di voto. Nessun associato può rappresentare più di tre altri associati. Il voto può essere espresso anche con modalità elettroniche, ove previste nell'avviso di convocazione e idonee a garantire l'identità del votante.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti espressi. Tuttavia, per l'approvazione o la modifica del regolamento interno, dei criteri generali di ripartizione dei benefici economici e dei contributi straordinari è richiesta, anche in seconda convocazione, la presenza di almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto.

Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto è richiesta, in prima convocazione, la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà più uno degli stessi; la deliberazione è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento si applica l'articolo 21.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente tra i presenti. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario verbalizzante, verifica la regolarità della convocazione, l'identità e il diritto di intervento dei partecipanti, la validità delle deleghe e l'esito delle votazioni. Di ogni riunione è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato nel libro delle Assemblee.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, compreso il Presidente. Il Comune di San Piero Patti, quale associato fondatore, è rappresentato nel Consiglio Direttivo dal Sindaco pro tempore, che ne è componente di diritto e assume la carica di Presidente dell'Associazione. Gli altri componenti sono eletti dall'Assemblea tra gli associati fondatori e ordinari aventi diritto di voto e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio del controllo sulla CER.

I consiglieri elettivi durano in carica tre esercizi e possono essere rieletti. Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo. Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno il Vicepresidente, il Segretario, ove previsto, e il Tesoriere. La cessazione dalla carica di Sindaco comporta automaticamente il subentro del nuovo Sindaco pro tempore nelle funzioni di componente del Consiglio Direttivo e di Presidente dell'Associazione, senza che ciò costituisca modifica statutaria, fermo restando l'adempimento delle comunicazioni previste dalla legge e dalle regole operative applicabili.

In caso di cessazione di un consigliere, il Consiglio Direttivo può procedere alla sostituzione per cooptazione, con efficacia fino alla prima Assemblea utile, chiamata a confermare o sostituire il nuovo componente. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio decade e il Presidente, o in sua assenza il Vicepresidente, convoca senza ritardo l'Assemblea per il rinnovo.

Il consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo, previa contestazione e possibilità di presentare osservazioni; la decadenza è sottoposta alla ratifica della prima Assemblea utile.

Art. 16 – Competenze e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente Statuto.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e predispone il programma annuale delle attività;
- delibera sulle domande di ammissione e sui provvedimenti disciplinari, nel rispetto degli articoli 8 e 9;
- predispone il bilancio o rendiconto e lo sottopone all'Assemblea;
- gestisce i rapporti con il GSE, i gestori di rete, gli istituti di credito, le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti interessati;
- approva i contratti e le convenzioni relativi agli impianti, alle aree, ai servizi tecnici e amministrativi e alla gestione della CER, autorizzandone la sottoscrizione da parte del Presidente;
- nomina collaboratori, consulenti e responsabili tecnici, determinandone compiti e compensi;
- delibera l'apertura e la gestione dei conti correnti intestati all'Associazione e adotta le misure necessarie per la tracciabilità delle operazioni;
- propone all'Assemblea le quote associative, il regolamento interno, i criteri generali di ripartizione dei benefici e le iniziative di carattere sociale;
- può delegare specifiche attribuzioni a uno o più dei propri componenti, determinandone contenuto, durata e limiti.

Non possono essere delegate le competenze relative alla predisposizione del bilancio, alle domande di ammissione, all'esclusione degli associati e alle materie riservate all'Assemblea. Gli atti che

comportano alienazione o acquisto di immobili, costituzione di garanzie reali, assunzione di mutui o obbligazioni pluriennali di particolare rilevanza sono sottoposti alla preventiva approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei componenti e, comunque, almeno una volta all'anno. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è inviata con mezzi idonei a comprovarne la ricezione almeno cinque giorni prima della riunione; in caso di urgenza il termine può essere ridotto a ventiquattro ore.

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei componenti e a maggioranza dei presenti. In caso di parità, la proposta si intende non approvata. Il consigliere che abbia un interesse, proprio o di terzi, in una deliberazione deve darne comunicazione e astenersi dal voto.

Le riunioni possono svolgersi anche mediante collegamento audio o video, purché sia possibile identificare i partecipanti, consentire il loro intervento e verbalizzare regolarmente le decisioni. Di ogni riunione è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da un segretario verbalizzante nominato all'inizio della seduta.

Art. 17 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente dell'Associazione è il Sindaco pro tempore del Comune di San Piero Patti. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e ne coordina le attività.

Il Presidente:

- convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali e sovrintende al buon andamento amministrativo dell'Associazione;
- sottoscrive gli atti, i contratti, le convenzioni e i protocolli autorizzati dagli organi competenti;
- cura, direttamente o tramite soggetti incaricati, i rapporti con il GSE, i gestori di rete e gli altri operatori;
- opera sui conti correnti dell'Associazione nei limiti delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e delle deleghe bancarie conferite.

In caso di necessità e urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Di fronte ai terzi la firma del Vicepresidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Art. 18 – Segretario e Tesoriere

Il Segretario, ove nominato, coadiuva il Presidente nell'organizzazione delle riunioni, cura la redazione e la conservazione dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, aggiorna i libri sociali e svolge gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate, i pagamenti autorizzati, la tenuta della contabilità e dei documenti amministrativo-contabili, i rapporti con gli istituti di credito e il monitoraggio della gestione economico-finanziaria; collabora con il Consiglio Direttivo alla predisposizione del bilancio o rendiconto.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere sono, di regola, attribuite a soggetti distinti. Possono essere attribuite alla medesima persona soltanto quando le dimensioni e l'operatività dell'Associazione lo

rendano opportuno e purché siano assicurati adeguati controlli interni, la separazione delle autorizzazioni di spesa e la tracciabilità delle operazioni.

Art. 19 – Organo di controllo e Revisore dei conti

Nei casi previsti dalla legge o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno, può essere nominato un Organo di controllo, monocratico o collegiale, e/o un Revisore dei conti, scelti tra soggetti in possesso di adeguati requisiti professionali e di indipendenza.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

Il Revisore dei conti esercita il controllo contabile, verifica la regolare tenuta della contabilità e predispone, ove richiesto, una relazione sul bilancio o rendiconto. La durata, il compenso e le specifiche attribuzioni sono determinati dall'Assemblea all'atto della nomina.

Art. 20 – Libri sociali, verbalizzazione e conflitto di interessi

L'Associazione tiene, anche con modalità informatiche idonee a garantirne integrità e consultabilità, il libro degli associati, il libro dei verbali dell'Assemblea, il libro dei verbali del Consiglio Direttivo e la documentazione contabile prevista dalla legge e dal presente Statuto.

I verbali riportano almeno la data e il luogo della riunione, anche virtuale, l'identità dei partecipanti, gli argomenti trattati, le deliberazioni adottate e l'esito delle votazioni. I libri sociali sono conservati presso la sede dell'Associazione e sono consultabili dagli associati secondo modalità stabilite dal regolamento interno, nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla protezione dei dati personali.

I componenti degli organi sociali devono agire nell'interesse dell'Associazione. Chi abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse in una determinata operazione ne informa senza ritardo l'organo competente e si astiene dalla deliberazione e dall'esecuzione dell'atto, salvo quanto diversamente previsto dalla legge.

TITOLO V

SCIoglimento E NORME FINALI

Art. 21 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri, le modalità di esercizio dell'incarico e l'eventuale compenso.

I liquidatori provvedono alla definizione dei rapporti pendenti, al pagamento delle obbligazioni dell'Associazione e alla restituzione delle somme eventualmente dovute in forza di validi contratti di finanziamento o di altri accordi.

Il patrimonio residuo non può essere distribuito, neppure indirettamente, agli associati, ai fondatori, ai componenti degli organi sociali o a soggetti a essi collegati.

Esaurita la liquidazione, il patrimonio residuo è devoluto, su deliberazione dell'Assemblea, a uno o più enti senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle dell'Associazione o operanti per finalità di

pubblica utilità, preferibilmente nel territorio del Comune di San Piero Patti o nei territori interessati dalle configurazioni della CER.

Resta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, dagli atti di concessione di contributi pubblici, da specifici vincoli di finanziamento o dalla natura dei beni ricevuti.

Art. 22 – Regolamento, disposizioni specifiche e rinvio

L'Assemblea approva, su proposta del Consiglio Direttivo, il Regolamento interno dell'Associazione, che disciplina, in conformità al presente Statuto, le modalità di partecipazione alle configurazioni della CER, la gestione dei POD e degli impianti, i rapporti con il GSE, i criteri di utilizzazione e ripartizione dei benefici economici, la rendicontazione e gli ulteriori aspetti organizzativi e operativi.

Il primo Regolamento interno è approvato dall'Assemblea entro novanta giorni dalla costituzione dell'Associazione e, comunque, prima della presentazione della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso al GSE.

Le successive modifiche del Regolamento sono approvate dall'Assemblea con le maggioranze previste per le deliberazioni ordinarie.

Il Regolamento non può derogare alle disposizioni del presente Statuto. In caso di contrasto prevale lo Statuto.

Per quanto non espressamente previsto si applicano gli articoli 36 e seguenti del Codice civile, la normativa e la regolazione pro tempore vigenti in materia di comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo diffuso e i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il presente Statuto entra in vigore dalla data di approvazione e sottoscrizione dell'atto costitutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Piero Patti, lì [DATA]

1. The first part of the document is a letter from the author to the reader.

2. The second part of the document is a letter from the author to the reader.

3. The third part of the document is a letter from the author to the reader.

4. The fourth part of the document is a letter from the author to the reader.

5.

6.

7.

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

«COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI»

L'anno [ANNO], il giorno [GIORNO] del mese di [MESE], presso [LUOGO DELLA COSTITUZIONE], in San Piero Patti (ME), si sono riuniti:

i soggetti indicati nell'Allegato "A", che hanno aderito alla manifestazione di interesse promossa dal Comune di San Piero Patti nell'ambito del Programma regionale approvato con D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022;

tra i quali il Comune di San Piero Patti, con sede in Piazza Alcide De Gasperi n. 1, codice fiscale 86000390830, rappresentato dal Sindaco pro tempore [NOME E COGNOME], domiciliato per la carica presso la sede comunale e autorizzato alla sottoscrizione con deliberazione del Consiglio comunale n. [NUMERO] del [DATA].

I soggetti intervenuti, di seguito denominati "associati fondatori", dichiarano di possedere i requisiti richiesti, convengono e stipulano quanto segue.

1. Costituzione e denominazione

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile, l'associazione non riconosciuta denominata «COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI», di seguito anche "Associazione" o "CER".

2. Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di San Piero Patti, in via [INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE]. Il trasferimento della sede nell'ambito del territorio comunale, deliberato secondo lo Statuto, non costituisce modifica del presente atto.

3. Natura e finalità

L'Associazione è autonoma, aperta e a partecipazione volontaria, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro. Essa opera quale Comunità Energetica Rinnovabile ai sensi della normativa vigente. Il suo oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri associati e alle aree locali in cui opera, anziché conseguire profitti finanziari, favorendo l'autoconsumo diffuso, la condivisione dell'energia rinnovabile, il risparmio energetico e il contrasto alla povertà energetica e sociale.

4. Statuto

Gli associati fondatori approvano lo Statuto composto da ventidue articoli, allegato al presente atto sotto la lettera "B", del quale costituisce parte integrante e sostanziale e che tutti dichiarano di conoscere e accettare.

5. Soci fondatori e partecipazione alla configurazione

Sono associati fondatori i soggetti indicati nell'Allegato "A". L'inserimento dei rispettivi punti di connessione e degli eventuali impianti nella configurazione è subordinato alla verifica dei requisiti soggettivi, territoriali e tecnici previsti dalla normativa e dalle regole operative vigenti. I membri mantengono i diritti riconosciuti ai clienti finali, compreso quello di scegliere liberamente il proprio venditore di energia elettrica.

L'Allegato "A" costituisce parte integrante del presente atto. Gli eventuali dati tecnici relativi ai POD e agli impianti possono essere raccolti e aggiornati in separati elenchi gestionali, senza necessità di modificare il presente atto costitutivo.

6. Consiglio Direttivo

Il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica per tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, è composto dai soggetti di seguito indicati. In conformità al Programma regionale e allo Statuto, la carica di Presidente è attribuita al Sindaco pro tempore del Comune di San Piero Patti:

Carica	Nome e cognome	Codice fiscale
Presidente	Sindaco pro tempore [NOME E COGNOME]	[CODICE FISCALE]
Vicepresidente	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
Tesoriere	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
Consigliere	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
Consigliere	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]

7. Cariche sociali

Il Sindaco pro tempore [NOME E COGNOME] assume la carica di Presidente e la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Vicepresidente e il Tesoriere sono individuati nelle persone indicate nella tabella di cui al precedente punto 6. Tutti i nominati accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. In caso di cessazione del Sindaco dalla carica comunale, il nuovo Sindaco pro tempore subentra nella Presidenza secondo quanto previsto dallo Statuto.

8. Quote associative

I componenti dichiarano che la quota di associazione destinata a costituire l'iniziale fondo comune è fissata in Euro _____ per ogni socio fondatore.

9. Primo esercizio sociale

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre [ANNO].

10. Adempimenti iniziali

Il Presidente è autorizzato, con facoltà di apportare al presente atto e allo Statuto esclusivamente correzioni materiali o modifiche formali eventualmente richieste dagli uffici competenti, purché non ne alterino gli elementi essenziali, a:

- richiedere il codice fiscale dell'Associazione e provvedere alla registrazione del presente atto e dello Statuto presso l'Agenzia delle Entrate;
- attivare la PEC e aprire conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione, nei limiti delle deliberazioni degli organi competenti;
- istituire e tenere i libri sociali e compiere gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali iniziali;
- operare, per conto dell'Associazione, quale Referente della configurazione nei rapporti con il GSE, presentare le richieste relative all'autoconsumo diffuso e sottoscrivere i relativi atti, convenzioni e dichiarazioni;

- conferire, previa deliberazione del Consiglio Direttivo ove necessaria, incarichi tecnici, amministrativi, legali e fiscali indispensabili all'avvio e al funzionamento della CER.

Gli associati fondatori danno atto che, alla data di costituzione, i partecipanti iniziali alla CER sono complessivamente n. [NUMERO TOTALE] e che, tra questi, n. [NUMERO] partecipanti risultano in condizione di povertà energetica.

12. Spese e registrazione

Le spese, le imposte e le tasse relative al presente atto e alla sua registrazione sono a carico dell'Associazione, salva la loro copertura mediante il contributo regionale o altro legittimo provvedimento del Comune.

Il presente atto, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene letto, approvato e sottoscritto dagli associati fondatori.

San Piero Patti, lì [DATA]

FIRME DEGLI ASSOCIATI FONDATORI

ALLEGATO "A"**ELENCO DEGLI ASSOCIATI FONDATORI**

N.	Soggetto	Nascita / sede	C.F. / P.IVA	Residenza / sede legale	Qualifica CER / POD
1	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
2	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
3	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
4	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
5	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
6	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
7	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
8	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
9	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]
10	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]	[DA COMPILARE]

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLA proposta di C.C. n 26 del 17/07/2026.

Presidente del Consiglio Comunale
Revisore dei Conti
Segretario Comunale

Il Consigliere Comunale Sergio Gaetano Fiore, preso atto della proposta di C.C. n. 26 del 17/07/2026 avente ad oggetto: **Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI"**.

Visto l'art. 4 comma 2 dello Schema di Statuto – Allegato 1 alla presente proposta che recita: *“L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può istituire una quota associativa annuale e determinarne l'importo, i termini di versamento e gli eventuali casi di riduzione o esenzione, nel rispetto dei principi di apertura, volontarietà e non discriminazione. Per il primo esercizio sociale non è dovuta alcuna quota associativa annuale, salvo diversa decisione assunta in sede di costituzione.”*

Rilevata l'esigenza di presentare emendamento alla suddetta proposta, al fine di favorire la più ampia adesione alla costituenda “COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI”, prevedendo la gratuità dell'adesione in sede di costituzione.

PROPONE

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento:

Sostituire l'art. 8 dello schema dell'Atto Costitutivo – Allegato 2 alla proposta, come di seguito:

8. Quote associative

Non è prevista una quota iniziale di adesione per la partecipazione alla “COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI”, fermo restando quanto previsto dallo Statuto al Titolo II.

San Piero Patti, 21/07/2026

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Sergio Gaetano Fiore



In ordine all'emendamento alla proposta do C.C. n. 26 del 17/07/2026
ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n.
48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **regolarità tecnica** – esprime parere :
favorevole

Data 21/07/2026

Il Responsabile dell'area tecnica
Ing. Celeste COPPULA



IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la **regolarità contabile** – esprime parere:
favorevole

Data 21/07/2026

Il Responsabile dell'area ragioneria
Dott. Carmelo PINO



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE
Parere n. 15 del 21/07/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di emendamento alla Proposta di Deliberazione consiliare n. 26 del 17/07/2026. avente ad oggetto: *"Costituzione dell'Associazione Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale San Piero Patti"*.

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, Revisore Unico dei Conti, nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026, esaminata la proposta in oggetto espone quanto segue:

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 26 del 17/07/2026 munita dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei rispettivi responsabili e della sottoscritta nella qualità di Revisore Unico dei Conti.

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la proposta di emendamento presentata, volta a modificare l'Art. 8 dello schema di Atto Costitutivo al fine di stabilire la gratuità della quota iniziale di adesione per i soci fondatori.

CONSIDERATO che la gratuita della quota iniziale di adesione per i soci fondatori risulta tecnicamente corretta e priva di riflessi negativi sugli equilibri di bilancio dell'Ente e consente di favorire la più ampia adesione dei cittadini, in coerenza con le finalità di beneficio sociale ed energetico per l'intera comunità,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di emendamento in oggetto.

Il presente parere viene trasmesso a mezzo PEC per i successivi adempimenti di competenza del Consiglio Comunale.

Brolo/San Piero Patti, lì 21/07/2026

Il Revisore Unico dott.ssa Giuseppa Incognito
(Firmato Digitalmente)

**incognito
giuseppa**

Firmato digitalmente
da incognito giuseppa
Data: 2026.07.21
16:29:03 +02'00'

IL PRESIDENTE

Constatata la sussistenza del numero legale, procede con la trattazione del secondo punto all'o.d.g. "Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI""

Il Presidente dà lettura della proposta di emendamento a firma del Consigliere Fiore Sergio Gaetano, munita dei pareri favorevoli richiesti ed avente ad oggetto la sostituzione del testo dell'art. 8 dello schema di atto costitutivo.

Il Presidente pone a votazione la proposta di emendamento per alzata di mano.

Il CONSIGLIO all'unanimità approva la proposta di emendamento.

Il Presidente dà lettura della proposta così come emendata.

Si allontana il Consigliere Fiore Vittorio Salvatore alle ore 19,58, presenti **9**.

Rientra il Consigliere Fiore Vittorio Salvatore alle ore 19,59, presenti **10**.

Il Vice Sindaco espone la proposta, dando atto che si tratta di un percorso iniziato qualche anno fa e che è stata scelta la forma semplice e snella dell'associazione non riconosciuta senza scopo di lucro. Evidenzia che sono previsti benefici per i cittadini e che viene incentivato lo sviluppo di energia ecosostenibile. Dà atto della presenza dell'Ing. Casamento che ha redatto il progetto e invita il Consiglio ad autorizzare il suo intervento per ogni chiarimento sul punto.

Interviene, previa autorizzazione del Presidente, l'Ing. Casamento che dà atto di quanto segue: il bando di finanziamento prevede che il comune si faccia promotore della costituzione della CER con soggetti consumatori e produttori che mettono in condivisione l'energia. La CER genera benefici ambientali e benefici economici per i soci. Si può entrare e uscire liberamente. E' prevista una partecipazione di almeno il 10 % di popolazione in povertà energetica. Gli impianti fotovoltaici verranno messi a disposizione inizialmente dal comune e poi anche dagli altri partecipanti.

Il Consigliere Franco: quali sono i requisiti per aderire alla CER?

L'Ing. Casamento: non ci sono particolari requisiti; si può aderire sia come cliente che come produttore. Il cliente avrà un risparmio economico e il produttore un incentivo per la produzione. Si tratta di un sistema innovativo. L'energia viene condivisa e quella in eccesso viene venduta.

Il Consigliere Corrente sostiene di essere sempre a favore degli interventi sulle fonti di energia rinnovabili, che alla luce dei cambiamenti climatici è importante il fotovoltaico e che non c'è ancora la cultura in tal senso, riferendo che il Ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione circa 260 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti e solo il 20% dei fondi è stato erogato per mancanza di partecipazione. Chiede quanti KW può fornire il Comune.

L'Ing. Casamento: circa 60 – 70 KW.

Il Consigliere Corrente: chiede se chi vuole usufruirne può farlo solo per i soliti 3 KW o anche se si fa un aumento di potenza.

L'Ing. Casamento: sì; l'energia che si produce viene in primis condivisa e quindi bisogna vedere chi consuma; ci sarà un limite di capienza ovviamente. Saranno fatti dei bandi per potenziare e fare nuovi impianti fotovoltaici. Questa è solo un'azione di promozione della comunità energetica.

Il Consigliere Corrente: in questo momento viene finanziata solo la costituzione della CER?

L'Ing. Casamento: ci sono comuni che non hanno impianti fotovoltaici o non sono allacciati.

Il Consigliere Castellino sostiene che si tratta di un traino per finanziamenti. I privati intervengono come consumatori e chiede informazioni per chi ha già un impianto con allaccio al GSE?

L'Ing. Casamento: si modifica il contratto con il GSE.

Il Consigliere Franco: è stato predisposto un piano economico finanziario?

L'Ing. Casamento: sì

Il Consigliere Franco: chiede se ci sono agevolazioni per le famiglie in difficoltà economica.

Il Sindaco: lo stabilisce l'assemblea secondo lo statuto. Per questo è stato fatto l'emendamento.

Il Vice Sindaco: ritiene che, data la valenza sociale, l'assemblea può non prevedere costi, visto che si tratta di una misura solidale. Si è liberi di entrare e di uscire quando si vuole, anche in seguito. La scadenza dell'avviso non è vincolante e invita i consiglieri a promuovere l'iniziativa.

Il Consigliere Corrente ha visto due appunti del revisore nel parere, uno che riguardava la parte emendata e l'altro che riguarda la specificazione all'art 5 delle superfici messe a disposizione dal comune.

L'ing. Coppola interviene da remoto precisando che verranno inserite in sede di costituzione le superfici degli immobili individuati nel progetto redatto dall'Ing. Casamento.

Il Revisore interviene chiarendo che in sede di costituzione dovranno essere indicati gli immobili di cui al progetto e che si tratta di una raccomandazione.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta, così come emendata, per alzata di mano.

All'unanimità

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI""

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Tecnica per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole;

Il Revisore dei conti, parere favorevole;

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata ed emendata;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Approvazione statuto e atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali denominata "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE SAN PIERO PATTI""

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE
Parere n. 13 del 20/07/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 26 del 17-07-2026 ad oggetto: *"Approvazione schema di statuto e schema di atto costitutivo dell'associazione di comunità di energie rinnovabili e solidali"*.

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, revisore, nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026, esaminata la proposta in oggetto espone quanto segue:

PRESO ATTO CHE

- L'atto di indirizzo programmatico e la valutazione di convenienza economico-sociale alla costituzione della CER sono già stati espressi e approvati da questo Consiglio Comunale con **deliberazione n. 3 del 26 gennaio 2023**, della quale la presente proposta costituisce la fase meramente attuativa.
- Sotto il profilo finanziario, gli oneri per le attività funzionali alla costituzione dell'organismo associazionistico non gravano sulle risorse ordinarie del bilancio comunale, trovando integrale ed esclusiva copertura nel finanziamento di **euro 10.000,00** concesso dalla Regione Siciliana con **D.R.S. n. 1813 del 6 dicembre 2022** (CUP: G11B22002120002).

CONSIDERATA LA NATURA DI "SCHEMA" DEGLI ATTI ALLEGATI

Trattandosi dell'approvazione formale degli *schemi* di testo, l'Organo di Revisione evidenzia la correttezza metodologica della proposta, in quanto la definitiva e puntuale valorizzazione degli elementi numerici e anagrafici interni ai contratti è strutturalmente subordinata al completamento delle procedure amministrative in corso (scadenza dell'avviso di manifestazione d'interesse fissata per fine luglio 2026).

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabili delle aree come previsto dall'art. 49 c. 1, del DLGS N. 267 DEL 2000,

Sulla base di quanto esposto, si raccomanda in sede di costituzione, di inserire:

- l'importo della quota associativa iniziale (punto 8 Atto Costitutivo) che trova copertura nei limiti del finanziamento di cui sopra;
- l'esatta identificazione catastale delle superfici e coperture comunali concesse in asservimento (Art. 5 Statuto), in conformità al Progetto di fattibilità validato il 18/04/2024 come ivi meglio identificate.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. b del TUEL,
sull'adozione dello Schema di Statuto e dello Schema di Atto Costitutivo della CER.

Il presente parere viene trasmesso a mezzo PEC per i successivi adempimenti di competenza del
Consiglio Comunale.

Brolo/San Piero Patti, li 20/07/2026

Il Revisore Unico dott.ssa Giuseppa Incognito
(Firmato Digitalmente)

incognito
giuseppa

Firmato digitalmente da
incognito giuseppa
Data: 2026.07.20 19:14:28
+02'00'

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 17/07/2020

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Coppola Celeste

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 17.07.2020

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2026 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 24-07-2026

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
È stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

È rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 24-07-2026

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21-07-2026

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

☒ Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino